

43 anni fa lo statuto dei lavoratori

“Il lavoratore è un uomo, ha una sua personalità, un suo amor proprio, una sua idea, una sua opinione politica, una sua fede religiosa, e vuole che questi diritti siano rispettati da tutti e, in primo luogo dal padrone (...) perciò sottoponiamo al Congresso un progetto di ‘Statuto’ che intendiamo proporre, non come testo definitivo, alle altre organizzazioni sindacali (...) per poter discutere con esse e lottare per ottenerne l'accoglimento e il riconoscimento solenne” (Giuseppe Di Vittorio)



43 anni fa veniva emanato lo Statuto dei Lavoratori

—

Legge 20.5.70 n. 300

Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento.